

**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN  
SERVIZIO CIVILE IN ITALIA****ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

**AMESCI**

2) *Codice di accreditamento:*

**NZ 00368**

3) *Classe di iscrizione all'albo:*

**I**

**CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

**EMPOWER NET**

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

**E 12**

- 6) *Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:*

Potenziare la rete, attraverso una capillare azione di comunicazione, di sviluppo di relazioni, di riflessione sull'attività di un grande network del terzo settore.

Questo è quanto Amesci, supportando il progetto "Empowerment - Agenzia Nazionale per la divulgazione e lo sviluppo dei diritti delle persone con disabilità" promosso dalla Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, si propone di fare con questo progetto, che la vede partner della F.I.S.H.

#### **DATI DI CONTESTO:**

##### **AMESCI**

L'Amesci, Associazione Mediterranea per la promozione e lo sviluppo del Servizio Civile, è stata costituita nel 1996.

La struttura operativa si compone ed opera attraverso agenzie e uffici, offrendo i propri servizi ad amministrazioni pubbliche, enti locali, associazioni di volontariato ed organizzazioni del terzo settore.

La Struttura:

Sede Nazionale: Caserta

Sedi periferiche e Agenzie:

Agenzia Roma - Roma

Agenzia ANFFAS - Roma

Agenzia Comunale di Torre del Greco - Torre del Greco (NA)

Nucleo Regionale per il Servizio Civile - Napoli

Agenzia Provinciale di Napoli - Napoli

Agenzia Provinciale di Salerno - Salerno

Agenzia Piano Sociale di Zona NA13 - Sant'Agnello (NA)

Agenzia Comunità Montana dei Monti Azzurri - San Ginesio (MC)

Agenzia Comunità Montana di Camerino - Camerino (MC)

L'AMESCI è un'associazione no-profit, presente in Consulta Nazionale per il Servizio Civile, dal 2003.

Tra i principali scopi dell'Associazione ci sono la promozione e lo sviluppo del Servizio Civile, la valorizzazione e la tutela del territorio, mediante l'implementazione di attività e servizi che coinvolgano il tessuto sociale ed economico.

I principali settori di intervento sono: ambiente, assistenza sociale, promozione culturale, politiche giovanili, comunicazione istituzionale, protezione civile, promozione del turismo e del commercio con l'estero, valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

Dal 2001, con l'istituzione del Servizio Civile nazionale (l. 64/01), AMESCI redige e coordina, come partner di enti pubblici, associazioni nazionali e locali, Progetti per il Servizio Civile Volontario e dal 2004, in seguito alle procedure di accreditamento, è stata riconosciuta, con Decreto della

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, quale Ente di I classe.

Nel 2004 AMESCI ha siglato il primo accordo nazionale con ANIMA-Unione Industriali per la valorizzazione dei curricula vitae dei giovani che hanno prestato Servizio Civile, e con la CNUPI (Confederazione Nazionale delle Università Popolari Italiane), allo scopo di formare i giovani che svolgono o hanno svolto Servizio Civile.

Con le Università "L'Orientale" e "Federico II" di Napoli ha siglato accordi per il riconoscimento di crediti formativi (CFU) ai giovani che prestano un anno di Servizio Civile.

L'Amesci, attraverso gli sportelli informativi (Agenzie), le postazioni di call-center e i collegamenti informatici, fornisce informazioni a Enti, giovani e volontari in servizio, sulla normativa vigente in materia di Servizio Civile Nazionale, sui bandi di concorso per la presentazione di progetti e quelli per la selezione dei volontari. Offre, inoltre, ad altri Enti accreditati, in qualità di Ente di I classe, i servizi che questi non sono tenuti ad assicurare con risorse proprie (come da Circolare 10 novembre 2003, n. 53529/I.1).

I nostri front-office registrano un flusso maggiore di utenti, telefonate ed e-mail in occasione dell'uscita del bando per l'impiego dei giovani e in prossimità della scadenza dello stesso. In generale, le domande più frequenti da parte dei giovani riguardano ritardi nei pagamenti, giorni di licenza e malattia, informazioni sul servizio civile e sui progetti a bando; le informazioni più richieste da parte degli Enti vertono su accreditamento, formazione, licenze e malattie dei volontari.

Attività di comunicazione straordinaria viene effettuata attraverso la partecipazione dei volontari in servizio presso la nostra sede a manifestazioni, fiere e convegni a carattere locale e nazionale, talvolta organizzati di concerto con l'UNSC.

I volontari, in base ai loro curricula e a interessi particolare per le attività di comunicazione, possono collaborare con l'Ufficio Stampa, che ubicato nella sede centrale, può essere raggiunto da ogni sede attraverso i collegamenti informatici, messi a disposizione di ogni volontario in servizio presso le nostre Agenzie.

Progetti in corso presso l'Ente:

Sede Nazionale - Caserta:

IV bando 2003 - Dal 01/12/03 al 30/11/04 - "Progetto Agenzia". Prima annualità di un progetto triennale. L'UNSC ha confermato, con il bando del 24 settembre 2004, Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi – n. 76, l'impiego di altri 4 volontari, per la seconda annualità;

Dal 30/12/02 al 29/12/03 - "Progetto Rete". Progetto per l'impiego di 4 volontari in servizi civile per la promozione del Servizio Civile sul territorio della Campania.

Agenzia Comunale di Torre del Greco (Na):

Dal 01/12/03 al 30/11/04 - "Progetto Agenzia". Prima annualità di un progetto triennale. L'UNSC ha confermato, con il bando del 24 settembre 2004, Gazzetta Ufficiale – 4<sup>a</sup> Serie Speciale Concorsi – n. 76, l'impiego di altri 4 volontari, per la seconda annualità.

Progetti di Servizio Civile in collaborazione con altri Enti dal 2002 al 2004:

**I bando 2002:**

"Comuni/Caserta" - Settore: Promozione Culturale - Comune di Caserta., 10 volontari.

**IV bando 2002:**

"Solidarietà e Sviluppo Locale" - Settore: Assistenza - Comune di Caserta, 5 volontari; Comune di Maddaloni, 5 volontari;

"Il Recupero delle Tradizioni Popolari come strumento di marketing territoriale" - Settore: Promozione Culturale - Provincia di Caserta, 6 volontari;

"Cosa ne sai del Cancro? AIMAC informa" - Settore: Assistenza - AIMAC di Roma, 2 volontari.

**I bando 2003:**

"Questa Napoli: riscopre il passato per valorizzare il presente" - Settore: Promozione Culturale - AIGE Napoli, 4 volontari;

"Formare per crescere insieme" - Settore: Promozione Culturale - Onlus Venere di Torre del Greco (Na), 20 volontari;

"Cosa ne sai del Cancro? AIMAC Informa" - Settore: Assistenza - AIMAC di Roma, Napoli e Aviano (Pn), 16 volontari;

"Tutela dell'ambiente e degli animali" - Settore: Promozione Culturale - Animalisti Italiani (Roma), 4 volontari;

"Amici" - Settore: Cura e riabilitazione - Associazione Leo Onlus di Valle di Maddaloni (Ce), 6 volontari;

"L'accesso allo Sport per l'aggregazione giovanile" - Settore: Promozione Culturale - CUS Salerno, 50 volontari;

"Antenne Sociali" - Settore: Assistenza - Comune di Sorrento (Na), 18 volontari;

"Musei per la promozione della cultura partecipata" - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico - Provincia di Salerno, 28 volontari;

"Ambiente e Legalità" - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Comune di Maddaloni (Ce) e Comune di Acerno (Sa), 18 volontari;

"Informazione e Orientamento giovanile" - Settore: Promozione Culturale - Comune di Torre del Greco (Na), Comune di Gricignano d'Aversa (Ce) e Comune di Caserta, 23 volontari;

"Solidarietà e Sviluppo Locale" - Settore: Assistenza - Comune di Casagiove (Ce), Comune di San Cipriano d'Aversa (Ce), Comune di Casaluce (Ce), Comune di Frattamaggiore (Na), Comune di Torre del Greco (Na) e Comune di Gricignano (Ce), 69 volontari;

"Carta dei Servizi" - Settore: Assistenza - 15 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 82 volontari totali;

"Easy Life" - Settore: Assistenza - 25 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 120 volontari totali;

"Comunicanffas" - Settore: Assistenza - ANFFAS Nazionale (Roma), 4 volontari;

"Giovani, Cittadini, Solidali: crescere è partecipare" - Settore: Assistenza - Comunità Montana dei Monti Azzurri (Mc), 7 volontari;

"Cultura è Territorio" - Settore: Promozione Culturale - Comunità Montana dei Monti Azzurri (Mc), 6 volontari.

**II bando 2003:**

Risorsa Ambiente- Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Comunità Montana dei Monti Azzurri (Mc), 11 volontari;  
Giovani, Cittadini, Solidali: crescere è partecipare- Settore: Assistenza - Comunità Montana dei Monti Azzurri (Mc), 17 volontari;  
Cultura è territorio - Settore: Promozione Culturale - Comunità Montana dei Monti Azzurri (Mc), 17 volontari;  
Amico disabile- Settore: Assistenza - ANFFAS sede di Avezzano (Aq), 4 volontari;  
Sostegno alle famiglie dei disabili intellettivi e relazionali- Settore: Assistenza - ANFFAS sede di Udine, 4 volontari;  
Integrazione- Settore: Assistenza - ANFFAS sede di Vicenza, 6 volontari;  
Imparare-divertirsi-integrarsi: la persona disabile intellettiva dentro e fuori dai servizi- Settore: Assistenza - ANFFAS sede di Brescia, 6 volontari;  
Orientarsi per aiutare: analisi dei bisogni e sostegno alle famiglie con disabili- Settore: Assistenza - ANFFAS sede di Brescia, 4 volontari;  
Carta dei servizi - Settore: Assistenza - 7 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 32 volontari totali;  
Easy life- Settore: Assistenza - 26 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 123 volontari totali;  
Scuola Accessibile- Settore: Assistenza - Distretto Scolastico 36 di Torre del Greco (Na), 58 volontari;  
Solidarietà e Sviluppo Locale- Settore: Assistenza - Provincia di Salerno, Comune di San Prisco, Comune di Terzino, Comune di Saviano, Comune di Frattaminore e Comune di Capri, 41 volontari;  
Ambiente e Legalità - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Comune di Capri, Comune di Saviano, Comune di Terzino, Comune di San Potito Sannitico, Comune di San Prisco, 26 volontari;  
In Forma-Net - Settore: Promozione Culturale - Sedi UIL Giovani Campania, 116 volontari;  
Il Patronato: un servizio Sociale a tutto campo - Settore: Promozione Culturale - ITAL UIL di Roma, 4 volontari;  
Nel Segno del progresso - Settore: Reinserimento Sociale - ANMIL sedi di Padova e Milano, 8 volontari;  
Caserta città senza barriere - Settore: Reinserimento Sociale - Comune di Caserta, 30 volontari;  
Turismo... è cultura - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Provincia di Salerno, 4 volontari;  
Potamos - tuteliamo l'acqua - Settore: Difesa Ecologica - Provincia di Salerno, 20 volontari;  
Prima che accada - Settore Protezione Civile - Provincia di Salerno, 10 volontari;  
La biblioteca come servizio pubblico indispensabile nella società dell'Informazione e della comunicazione - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico - Provincia di Salerno, 20 volontari  
Sport per tutti - Settore: Promozione Culturale - Provincia di Salerno, 4 volontari  
Gli itinerari turistici lungo le strade provinciali - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale Provincia di Salerno, 20 volontari;  
Sostegno ed Inclusione degli studenti universitari disabili- Settore: Assistenza - Università degli studi di Napoli "Federico II", 20 volontari;  
Progetto per l'impiego di volontari in servizio civile a supporto del sistema

regionale di protezione civile – Settore: Protezione Civile – Regione Campania, Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, 300 volontari (progetto triennale).

III bando 2003:

Sport e Integrazione – Settore: Promozione Culturale - Associazione Pirandello di Torre del Greco (Na), 4 volontari;

Persona-Famiglia-Comunità Assistenza – ANFFAS sede di Lucca, 4 volontari;

Persona e Lavoro– Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Lucca, 4 volontari;

Attivazione della rete sociale di riferimento - ANFFAS sede di Milano, 4 volontari

Avanzamento della cultura tecnologica e della diffusione dell'informazione a vantaggio dei disabili intellettivi– Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Milano, 4 volontari;

Progetto Comunità Alloggio – Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Macerata, 4 volontari;

Per aiutare la famiglia aiuta l'ANFFAS – Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Teramo, 30 volontari;

Progetto orientamento scolastico – Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Massa Carrara, 4 volontari;

Rieducazione equestre – Settore: Assistenza – ANFFAS sede di Statte (Ta), 4 volontari;

Carta dei Servizi– Settore: Assistenza – 12 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 55 volontari totali;

Easy Life– Settore: Assistenza – 29 sedi ANFFAS sul territorio nazionale, 133 volontari totali;

"Il Disagio abitativo è [...]”– Settore: Promozione Culturale – Assocasa Segreteria Prov.le di Napoli, 4 volontari;

Partecipazione e solidarietà – Settore: Prevenzione – ANAVO di Caserta, 4 volontari;

Tutela dell'Ambiente e degli Animali- Settore: Promozione Culturale – Animalisti Italiani, sede di Roma, 4 volontari;

Sport e Natura- Settore: Promozione Culturale – FIDAFS sedi di Napoli, 35 volontari;

L'accesso allo sport per l'aggregazione giovanile- Settore: Promozione Culturale – CUS Brescia, 14 volontari;

Partecipazione e solidarietà - Settore: Assistenza – Comitato di Quartiere S. Antonio Onlus di Torre del Greco (Na), 30 volontari;

Ambiente e legalità - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale – Comune di Boscotrecase (Na), Comune di Casaluce (Ce), Comune di Casamarciano (Na), Comune di Casola di Napoli (Na), Comune di Cicciano (Na), Comune di San Cipriano d'Aversa (Ce), 45 volontari;

Solidarietà e sviluppo locale - Settore: Assistenza – Comune di Cicciano (Na), Comune di Recale (Ce), Comune di San Cipriano d'Aversa (Na), Comunità Montana di Camerino (Mc), 30 volontari;

Ambiente e legalità II - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale – Comune di Sant'Agnello (Na), 8 volontari;

3 R: Recupera Ricicla Riusa – Settore: Difesa Ecologica – Comune di Caserta, 6 volontari;

Comunicazione ed Informazione- Settore: Promozione Culturale – Comune di Caserta, 10 volontari;

Sviluppo e Promozione del Turismo Eno-gastronomico - Settore: Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Comune di Montefalco (Pg), 4 volontari;

Informazione ed Orientamento giovanile- Settore: Promozione Culturale - Comune di Recale (Ce), Comune di San Cipriano d'Aversa (Ce), Comune di Sant'Agnello (Na), 14 volontari;

Scuola Accessibile - Settore: Assistenza - Comune di san Marcellino (Ce), 8 volontari;

Inform@ndo: giornalismo giovane- Settore: Promozione Culturale - Comune di Torre del Greco, 6 volontari;

Ridurre i rifiuti per riciclare meglio - Settore: Difesa Ecologica - Comune di Torre del Greco, 5 volontari;

Scuola sicura - Settore: Protezione civile - Comune di Torre del Greco, 37 volontari

Eventi e Cultura- Settore: Promozione Culturale - Comune di Torre del Greco, 4 volontari

Turismo e Cultura del Territorio - Settore: Promozione Culturale - Comunità Montana dei Monti Azzurri, 26 volontari;

Telefonia Sociale - Settore: Prevenzione - 12 sedi CSP UIL e 3 sedi UR UIL sul territorio nazionale, 94 volontari;

Informa e Tutela - - Settore: Prevenzione - CSP UIL di Bari, 28 volontari;

In.Forma-Net - Settore: Promozione Culturale - UIL Giovani Campania, CSP UIL di Reggio Calabria, 56 volontari;

L'Oblò- Settore: Promozione Culturale - GUS Onlus di Piediripa di Macerata (Mc), 4 volontari;

Marche, We Care - Settore: Protezione Civile - GUS Onlus di Piediripa di Macerata (Mc), 8 volontari;

Sei al Centro- Settore: Promozione Culturale - GUS Onlus, sedi di San Ginesio (Mc) e di Collotorto (Mc), 8 volontari;

Oltre - Settore: Assistenza - GUS Onlus di Piediripa di Macerata (Mc), 8 volontari;

Cooperazione allo sviluppo- Settore: Promozione Culturale - GUS Onlus di Fossombrone (Ps), 4 volontari;

Antenne Sociali II - Settore: Assistenza - Comune di Sorrento PSZ NA 13, 18 volontari;

Sostegno e Inclusione degli Studenti Universitari Disabili - Settore: Assistenza - Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", 8 volontari;

Progetto per l'impiego di volontari in servizio civile a supporto del sistema regionale di protezione civile - Settore: Protezione Civile - Regione Campania, Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio, 106 volontari;

Assistenza Integrata - Settore: Assistenza - Provincia di Salerno, 35 volontari;

Valorizzazione dei centri storici minori - Salvaguardia e fruizione del patrimonio ambientale - Provincia di Salerno, 5 volontari;

Gestione dell'Informazione e dell'Accoglienza Turistica - Promozione Culturale - Provincia di Salerno, 5 volontari;

Tutela del Patrimonio Forestale - Tutela e Incremento del patrimonio forestale - Provincia di Salerno, 5 volontari;

Giovani e Informazione - Promozione Culturale - Provincia di Salerno, 5 volontari;

Antenne Sociali - Assistenza- Provincia di Salerno, 15 volontari.

**Progetti di Servizio Civile in partenariato con altri Enti – 2004**

Informa Cancro – Settore: Educazione e Promozione Culturale – AIMAC, 8 volontari;

Verso la Società Sostenibile – Settore: Ambiente – Comune di Casal di Principe (Ce), Comune di Casaluce (Ce), Comune di San Nicola la Strada (Ce), Comune di San Prisco (Ce), Comune di Cecola (Ce), Comune di Frattaminore (Na), Comune di Giugliano in Campania (Na), Comune di Marigliano (Na), Comune di San Giuseppe Vesuviano (Na), Comunità Montana Montedonico Trabucco (), Ente Parco Nazionale del Vesuvio (Na), Unione dei Comuni Monti Lattari (), Comunità Montana Alento Montestella (), Comunità Montana Lambro e Mingardo (), 140 volontari;

La Biblioteca per viaggiare tra le pagine dei libri – Settore: Patrimonio Artistico e Culturale – Provincia di Napoli, Comune di Cercola, 24 volontari;

Incip.It – Settore: Educazione e Promozione Culturale – Comune di Aversa (Ce), Comune di Castel Volturno (Ce), Comune di Casamarciano (Na), Comune di Procida (Na), Comune di Torre Annunziata (Na), Comunità Montana Alento Montestella (Sa), 38 volontari;

Comunicanffas – Settore: Educazione e Promozione Culturale – ANFFAS Nazionale, 5 volontari;

Musei: Custodi e promotori dell'arte – Settore: Provincia di Salerno, 20 volontari;

Il Sistema Locale di Protezione Civile – Settore: Protezione Civile – Provincia di Napoli, Comune di San Marcellino, Comune di Giugliano in Campania, Comune di Palma Campania, Comune di Procida, Comune di Saviano, 60 volontari;

Scuola Accessibile – Settore: Assistenza – Comune di Aversa, comune di San Prisco, Comune di Cercola, 23 volontari;

Educazione e Integrazione attraverso lo Sport – Settore: Educazione e Promozione Culturale – 3 sedi CUS, 19 volontari;

Comunicare in rete – Settore: Educazione e Promozione Culturale – Studenti.Net (Roma) , 4 volontari;

Health – Settore: Assistenza – Azienda Ospedaliera San Sebastiano di Caserta e Azienda Ospedaliera Santobono Pausillipon di Napoli, 51 volontari;

Vita Sociale – Settore: Assistenza – Comune di Allignano, Comune di Casal di Principe, Comune di Casaluce, Comune di Maddaloni, Comune di San Marcellino, Comune di San Prisco, Ass. Anchioleali, Comune di frattamaggiore, Comune di Frattaminore, Comune di Marigliano, Comune di Ottaviano, Comune di Poggiomarino, Comune di Procida, Comune di Saviano, Comune di Striano, Comune di Torre Annunziata, Comune di Palma Campania, Comune di Vico Equense, Comunità Montana dei Monti Azzurri, 185 volontari.

In questo progetto, partner di **AMESCI** è la **F.I.S.H.**:

Nel 1980 le Associazioni dei disabili, riunite in Comitato Promotore, raccolsero 500 mila firme per una proposta di legge di iniziativa popolare sul collocamento mirato elaborato dalle stesse. La consegna delle firme fu ripresa dai mass media perché il Presidente Pertini volle sottolineare l'importanza di questo atto: cittadini disabili armati di carta e penna nelle piazze di tutte le città d'Italia a combattere per i propri diritti.

La strategia fu ripresa nel 1990 con il Seminario sull'integrazione lavorativa di Marina di Grosseto; in quella occasione si confrontarono, a porte chiuse per tre giorni, rappresentanti di associazioni di disabili e di familiari, operatori dei servizi per l'impiego, operatori socio-sanitari e politici. Ne scaturì una proposta di legge più articolata e confacente al processo di decentramento dello Stato italiano.

Essa fu presentata in Parlamento all'inizio di ogni legislatura ed ha costituito la base per l'elaborazione delle legge 68/99.

Evidentemente le attività intraprese sul territorio sono innumerevoli e difficilmente sintetizzabili.

La **F.I.S.H. – Federazione Italiana per il Superamento**

**dell'Handicap**, è nata con l'idea di affermare i principi di pari opportunità e non discriminazione col fine di trasformare le persone con disabilità da assistiti a contribuenti e quindi soggetti attivi della società.

La FISH è un organismo con un alta capacità di penetrazione capillare su tutto il territorio nazionale attraverso le proprie associate: 26

Associazioni Nazionali, che rappresentano i bisogni delle persone con disabilità fisica, intellettiva e sensoriale. Complessivamente le sezioni delle Associazioni aderenti sono più di 1200. Inoltre, in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Molise, Campania, Calabria, Sicilia e Sardegna, esse hanno formato Federazioni Regionali.

ORGANIZZAZIONI ADERENTI

*ASSOCIAZIONI NAZIONALI:*

ABC

Associazione Bambini Cerebrolesi

ADV

Associazione Disabili Visivi

AIAS

Associazione Italiana Assistenza Spastici

AICE

Associazione Italiana contro l'Epilessia

AISA

Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche

AIPD

Associazione Italiana Persone Down

AISM

Associazione Italiana Sclerosi Multipla

ANFFAS

Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali

ANGSA

Associazione Nazionale Genitori dei Soggetti Autistici

ANICI

Associazione Nazionale Invalidi Civili

ANIEP

Associazione per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati

ANPVI

Associazione Nazionale Privi della Vista e Ipovedenti

APRI

Associazione per la Ricerca sulla Sindrome di Down, sull'Autismo e il Danno Cerebrale

ASSOCIAZIONE ISTITUTO ANTONIO RICCOBONI

COORDINAMENTO NAZIONALE ASSOCIAZIONI TRAUMA CRANICO  
AUTISMO ITALIA

COMUNITA' CAPODARCO

DPI

Disabled People International

FAIP

Federazione Associazioni Italiane Paraplegici

FIADDA

Famiglie Italiane Associate Difesa Diritti Audiolesi

FIARP – RETINA ITALIA ONLUS

Federazione Italiana Associazioni di Retinite Pigmentosa

LEGA ARCOBALENO CONTRO LE BARRIERE

LEDHA

Lega per i Diritti degli Handicappati

LNDLH

Lega Nazionale Difesa Diritto Handicappati al Lavoro

MoVI

Movimento del Volontariato Italiano

UFHa

Unione Famiglie Handicappati

UILDM

Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare

UNMIC

Unione Nazionale Mutilati Invalidi Civili

*FEDERAZIONI REGIONALI:*

FISH Calabria

FISH Emilia Romagna

FISH Lazio

FISH Lombardia

FISH Piemonte

FISH Sardegna

FISH Sicilia

FISH Veneto

CRUSH

Coordinamento Regionale Umbro per il Superamento dell'Handicap

FEDERHAND (Campania)

**ATTIVITA' PRIMARIE E PARTECIPAZIONI:**

Le attività primarie della F.I.S.H. sono:

coordinamento nazionale delle Associazioni aderenti;

rappresentanza presso le Istituzioni della voce unitaria dei disabili nei confronti del Governo, del Parlamento e di altre istanze nazionali

(Conferenza stato-regioni, Organismi costituzionali, etc.);

partecipazione alla Consulta Nazionale per la Disabilità del Dipartimento degli Affari Sociali, Presidenza del Consiglio;

partecipazione alla Consulta delle Associazioni presso l'Osservatorio sull'integrazione scolastica del Ministero della Pubblica Istruzione;

partecipazione alla Consulta delle Associazioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;

partecipazione a tutte le Commissioni e Comitati Nazionali in cui si trattano le tematiche attinenti alla disabilità (Comitato tecnico per le Patenti Speciali, Commissione di studio sugli ausili, Unifer Ente di Unificazione del Materiale Ferrotranviario, Tavolo di concertazione

sull'accessibilità delle Ferrovie dello Stato, ecc.);

collaborazione con Cittadinanzattiva per il Progetto "Obiettivo Barriere";  
collaborazione con l'Enac (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) per individuazione ed eliminazione delle barriere architettoniche esistenti nel trasporto aereo;  
collaborazione con l'Associazione Bancaria Italiana per l'accessibilità degli sportelli Bancomat.

Le partecipazioni della F.I.S.H. sono:

*Commissione per le politiche sanitarie in materia di disabilità* istituita il 17 gennaio 2002 dal Ministero della Salute;  
*dell'Osservatorio permanente per l'integrazione scolastica delle persone in situazione di handicap* istituito il 9 maggio 2002 dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca;  
*dell'Organismo di Coordinamento Nazionale per l'Anno Europeo dei disabili 2003* istituito il 9 luglio 2002 con decreto interministeriale del Ministro per le Politiche Comunitarie e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;  
*dell'Osservatorio Nazionale Associazionismo*, di cui all'art. 11, 1° comma, della legge 383/2000 sull'associazionismo di promozione sociale;  
*della Sede Permanente di confronto sulla programmazione sociale* istituita con Contratto di servizio tra Rai e Ministero delle Comunicazioni per il triennio 2003-2005, il 28 maggio 2003;  
del Forum Permanente del Terzo Settore, organismo riconosciuto quale parte sociale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;  
della Commissione interministeriale per la revisione dei criteri per l'accertamento dell'invalidità e delle relative prestazioni assistenziali e previdenziali di cui all'art.24 della legge 328/00 (legge quadro di riforma dei servizi sociali);  
della Commissione di studio per gli ausili e le protesi del Ministero della Sanità;  
del Comitato Nazionale per le patenti speciali del Ministero dei Trasporti;  
della Libera Consulta per le Malattie Rare istituita dal Ministro Sirchia;  
della 17a Commissione Unifer per l'unificazione di norme e standard nei trasporti pubblici;  
dell'Osservatorio della legge 68/99 e del relativo gruppo di studio del Fondo Nazionale del Ministero del Lavoro.  
Socio Fondatore dell'Associazione "Le Mat" Onlus, che ha lo scopo della valorizzazione professionale delle persone con disabilità con particolare riferimento al settore dell'accoglienza

Ha costanti rapporti con tutti i gruppi parlamentari e con le segreterie dei partiti nell'opera di promozione delle pari opportunità e non discriminazione delle persone disabili. Per la stessa ragione, intrattiene costanti relazione con la Conferenza Permanente delle Regioni e con l'Unione delle Province Italiane: con la prima, specie sui temi dei servizi sociali e sanitari, dalla presa in carico in poi; con la seconda, sui temi del lavoro, della scuola e della formazione professionale.

Attraverso il CND, esprime il Rappresentante Italiano presso l'EDF (Forum Europeo sulle Disabilità), l'associazione europea di rappresentanza dei disabili presso l'Unione Europea, il Parlamento e la Commissione.

**PROGETTI**

Le Associazioni aderenti hanno sviluppato una capacità progettuale nel Fondo Sociale Europeo, nei Progetti Horizon Occupazione e ancora prima HELIOS II e III.

Sono stati elaborati e realizzati progetti tendenti alla valutazione delle capacità lavorative dei disabili e delle loro implementazioni.

Si sono analizzati percorsi per l'integrazione lavorativa dalla questione dei criteri dell'invalidità, ovvero l'accesso al diritto, fino all'inserimento nel posto di lavoro.

Tra questi ricordiamo il Progetto Horizon Crisalys della FIADDA (Famiglie Italiane Associate Difesa Diritti Audiolesi) per disabili audiolesi e motori; il Progetto Horizon DML della AISM (Associazione Italiana Sclerosi Multipla) per operatori dei servizi per l'impiego, socio-sanitari e utenti finali; il Progetto Handynet di Helios II che è stato realizzato da molti organismi tra cui associazioni aderenti alla FISH ed altri.

Elenco dei principali incarichi svolti dalla FISH con il finanziamento di fondi pubblici nel periodo 2001/2002:

Ministero del Lavoro: "Affidamento di servizi informativi e consulenziali finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disabili a sostegno dei Servizi per impiego" (bando di gara PON OB 3 – Lotto A). L'ATI è composta da Galgano & Associati Srl, Fish, Associazione Centro Studi Opera Don Calabria e Centro Sviluppo della Cultura d'Impresa (CSDCI) Srl.

HANDYLAB – Laboratorio dei diritti del disabile – Roma 21 – 24 marzo 2002 - Il programma ha avuto più di 50 ore di interventi e dibattiti articolati su 15 tra convegni, tavole rotonde e seminari specifici: hanno partecipato circa 200 relatori su temi sociali, politici e tecnologici, con particolare attenzione ai diritti umani, alle pari opportunità e alla bioetica. L'obiettivo è stato un confronto sinergico tra tutti i soggetti che - dal Governo agli enti locali, dal *non profit* alle imprese, dalla ricerca alla riabilitazione – hanno fornito servizi e prodotti alle persone disabili. Per la realizzazione di questa Manifestazione la Fish ha ottenuto contributi dal Comune di Roma, dalla Regione Lazio, dal Ministero del Lavoro e del Welfare, Regione Liguria, Regione Umbria e altri contributi da privati (Atac- Roma, Acea Spa, Trenitalia, ecc).

Inserimento nel mercato del lavoro dei soggetti disabili in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Galgano & Associati, Opera Don Calabria, Pon obiettivo 2, per la sensibilizzazione di imprese ed il coaching della rete territoriale dei servizi per l'impiego; interventi effettuati in Piemonte, Emilia Romagna, Umbria, Abruzzo, Lazio, Molise.

Consensus (IST-2001-37092) è un progetto finanziato dalla Comunità Europea che ha lo scopo di promuovere lo scambio delle conoscenze e delle tecnologie nel campo della valutazione delle capacità di guida di persone disabili, grazie allo sviluppo di un Network of Excellence. Il network di Consensus favorisce l'accesso dei membri che ne fanno parte grazie all'esperienza e alle risorse di centri specializzati in questo ambito. La condivisione delle conoscenze avviene grazie all'impiego di strumenti telematici e procedure disponibili sul mercato. Inoltre, all'interno del progetto vengono utilizzati nuovi sistemi di ausilio alla guida, basati sulle tecnologie Info-telematiche più moderne. Verrà promossa la standardizzazione delle procedure di valutazione delle abilità di guida

relativamente alle persone con ridotte funzionalità senso-motorie, incrementando in questo modo la mobilità e la sicurezza di questa classe di utenza.

Albergo in Via dei matti n° 0 F.I.S.H. fa parte del partenariato che ha promosso il Progetto nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria EQUAL (Fase 1), in particolare il Progetto è sviluppato sull'Asse "Imprenditorialità Sociale" e le competenze della rete F.I.S.H. sono utilizzate per assicurare gli interventi di valutazione. Tra i partner coinvolti : Organizzazione Internazionale del Lavoro, I.R.E.S FVG, Cooperative sociali e Consorzi.

Superare l'handicap: una rete per operare in rete

Gli obiettivi

Gli obiettivi prioritari, da conseguire con un'attività biennale, sono i seguenti:

- 1) Raccogliere e produrre materiale informativo autorevole ed aggiornato sugli aspetti legislativi, sociali e della riabilitazione legati alla disabilità;
- 2) Mettere a disposizione delle Associazioni di promozione sociale, delle persone con disabilità e dei loro familiari, e degli operatori pubblici e privati una banca dati di informazioni, di interpretazioni e di indicazioni operative;
- 3) Favorire, supportare e potenziare la modalità di lavoro in rete fra associazioni di promozione sociale, servizi territoriali degli enti locali, istituzioni;
- 4) Proporre un modello di raccolta e selezione delle informazioni da riprodurre nei diversi ambiti territoriali.

#### 7) *Obiettivi del progetto:*

Nell'ottica di una cultura orientata alla promozione dei diritti, all'inclusione e alla non discriminazione, il Servizio Civile si pone come strumento per favorire la messa in rete delle attività e delle buone pratiche messe in atto dalla rete delle Associazioni di volontariato e delle competenze interne alla rete stessa, promuovendo e perseguendo il miglioramento dei servizi e delle risorse umane impegnate nelle associazioni che la compongono.

Obiettivo del progetto è consolidare la rete associativa che ruota intorno alla Fish, affiancando l'azione di uno staff di volontari, impiegati da Amesci a supporto del progetto "Empowernet - Agenzia Nazionale per la divulgazione e lo sviluppo dei diritti delle persone con disabilità" finanziato con legge 383/2000, volto alla realizzazione di azioni di formazione, ricerca sociale ed attivazione di centri di informazione a carattere regionale.

Come obiettivi specifici, meglio esplicitati negli strumenti di pianificazione operativa allegati (vd. Matrice del QL), sono stati individuate due linee di intervento:

a) Supportare e concorrere alle attività di comunicazione ed informazione interna ed esterna dell'associazione;

b) Incrementare la qualità e la quantità delle attività della Sede Nazionale Fish, nello specifico su:

1) networking

2) comunicazione interna tra AMESCI, Sede nazionale FISH, Agenzia nazionale (prevista dal progetto Empowernet finanziato dalla 383/2000),

associazioni partner e sedi territoriali;

3) comunicazione esterna:

- comunicazione ai cittadini;
- comunicazione ai disabili
- comunicazione verso altre associazioni e privati;
- comunicazione di massa;

Ulteriore obiettivo posto è quello di ottenere più adeguate informazioni per la programmazione degli interventi, pianificando e realizzando un sistema integrato di fonti informative, basato su un insieme di strumenti, metodi e procedure utili ad acquisire, a vari livelli territoriali e amministrativi, i dati necessari.

Si tratta di un vero e proprio sistema integrato di fonti statistiche sul target di riferimento, che contenga anche un quadro completo dell'attuale contesto informativo, composto da:

1. Quadro normativo e istituzionale;
2. Identificazione dei bisogni informativi necessari sia all'analisi delle condizioni sociali e di salute dei target, sia alla programmazione, gestione e valutazione dei servizi forniti;
3. Ricognizione e studio delle fonti di dati disponibili ai vari livelli territoriali e amministrativi al fine di valutare la loro utilizzazione e comparabilità;
4. Valutazione delle fonti integrative necessarie;

Il complesso di dati così generati, che si baserà essenzialmente sulle fonti esistenti (tipo archivi delle associazioni) sarà saltuariamente integrato attraverso l'attuazione di nuove indagini per completare il quadro informativo..

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

Le attività che di seguito si descrivono nel dettaglio saranno realizzate da tutti gli operatori del progetto – volontari, operatori locali, tutori, responsabili locali, responsabili di sistema – secondo le scadenze prefissate, come evidenziato negli allegati piani operativi, e nel rispetto dei ruoli relativi (vd. *Allegati*).

In fase di formazione degli O.L.P., prevista all'interno dei piani di formazione Amesci, vengono somministrati loro elementi e strumenti di Pianificazione Operativa, coerenti col Sistema Amesci, fornendosi, così, la strumentazione per la pianificazione di dettaglio finale delle attività dei volontari, anche in relazione ad intervalli di tempo minori di quelli indicati nei piani allegati (vd. *Allegati*), nonché strumenti per il monitoraggio (vd. O  
ltre).

La ratio del sistema, infatti, individua negli O.L.P. gli operatori periferici dell'implementazione di quello, sia relativamente alla P.O. di dettaglio che in relazione all'attuazione del sistema integrato di monitoraggio, anche con riferimento alla definizione della formazione dei volontari ed allo scopo di consentire loro una corretta applicazione degli strumenti in tutte le fasi della realizzazione del progetto.

Il piano di formazione degli O.L.P. prevede, perciò:

- la somministrazione di elementi e strumenti di P.O.: tabelle di temporizzazione delle attività, matrici di responsabilità, W.B.S., etc.;
- la somministrazione di elementi e strumenti di Monitoraggio e Controllo: schemi di piani di valutazione, matrici di identificazione dei punti critici, schedulazioni degli scostamenti, reports obiettivi scostamenti, customer satisfaction, etc..

Nel dettaglio, codificate per linee di intervento, le attività previste sono:

1) attività di segreteria info:

- ascolto;
- valutazione della richiesta;
- rilevamento dati provenienti da rete associativa, esperti, altri soggetti attivi nel settore.

2) attività di front office comunicazione

3) attività di comunicazione on-line:

- lettura delle e-mail e/o rilevamento di eventuali moduli compilati on-line;
- valutazione del contenuto;
- risposta, se di competenza, o inoltro al referente;
- registrazione del contatto;

b.1) Comunicazione interna e networking:

1) predisposizione di una mailing-list interna;

2) attività di back-office redazionale:

- valutare le notizie
- elaborare i contenuti
- impostare una newsletter;

3) inviare la newsletter ai contatti

4) creare un archivio (anche in modalità ipertestuale) delle newsletter

b.2) Comunicazione esterna e networking:

1) implementazione, aggiornamento e gestione di un sito internet

2) rassegna dei siti internet e dei giornali di settore;

3) supportare la gestione dei contatti (in particolare con gli uffici comunicazione) delle Associazioni socie e istituzionali;

4) predisporre schede informative sulle attività della Sede e sui servizi erogati

5) predisporre dossier per un veloce reperimento delle informazioni in evidenza;

6) distribuire il materiale prodotto;

7) data-entry per catalogare ed archiviare tutti i contatti sviluppati attraverso la promozione delle iniziative della Sede Nazionale;

8) studiare e selezionare i canali informativi di massa a disposizione per promuovere le attività dell'ente;

9) concorso all'attività di diffusione ai mass-media delle iniziative relative all'attività dell'Associazione:

- acquisire le notizie;
- elaborare i contenuti;
- redigere un comunicato stampa;
- inviarlo;

10) progettare e realizzare campagne informative specifiche, mirate a far conoscere alle Associazioni socie e all'esterno gli obiettivi di "Empowernet – Agenzia Nazionale" in particolare relativamente a :

- valorizzazione delle capacità delle singole associazioni aderenti alla rete FISH attraverso scambi e collaborazioni, nei diversi ambiti della disabilità;

- crescita e sviluppo delle capacità gestionali della rete FISH e delle associazioni attraverso azioni di formazione, aggiornamento ed innovazione;

- produzione e realizzazione di moduli di formazione indirizzati ai leader di associazioni della rete FISH, anche attraverso la formazione a distanza ed il coinvolgimento di Centri studi, Università ed esperti

11 effettuare un monitoraggio del grado di "messa in rete" ottenuto dalle attività precedenti:

11.1) preparazione della rilevazione:

- realizzare l'indagine preliminare;

- progettare l'indagine;

11.2) raccolta dei dati:

- creare il questionario;

- somministrare il questionario;

11.3) elaborazione e interpretazione dei dati:

- elaborare i dati;

- interpretare i dati;

11.4) presentazione e utilizzo dei dati:

- comunicare i risultati;

- definire idee di miglioramento.

1) formazione specifica dei volontari sul settore e sul target di riferimento

2) realizzazione degli questionari (telefonici, a risposta multipla, in generale attagliati alle esigenze e alle potenzialità del gruppo) per effettuare un monitoraggio dei dati relativi al target di riferimento e ai servizi che la interessano

3) organizzazione del rilevamento

4) realizzazione della campagna di rilevamento

5) verifica della presenza di risorse formali ed informali nel settore, come eventuali altre banche dati sul fenomeno, ed eventuale acquisizione

6) studio del contesto normativo ed istituzionale, rilevazione delle fonti normative (Documentazione regionale e locali, Atti di indirizzo e coordinamento nazionale sulla qualità sociale, indicatori di qualità dei servizi sociali) e realizzazione di apposite schede informative

7) valutazione dei dati in relazione alla pianificazione delle fonti integrative necessarie

8) realizzazione di una banca dati a partire dalla base di dati raccolta, sistematizzandone gli esiti e pianificandone l'integrazione con gli strumenti informatici a disposizione.

9) analisi dei dati

10) pianificazione della divulgazione delle informazioni raccolte ed elaborate, nonché della facilitazione all'accesso alle stesse da parte degli attori che ne facciano richiesta.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

Il numero di volontari previsto è stato attentamente misurato alle reali esigenze degli enti, alla tipologia di attività previste, ai dati relativi al territorio, all'utenza interessata o potenzialmente interessata. I volontari lavoreranno sovente su due turni, mattina e pomeriggio, al fine di garantire la prosecuzione del servizio e l'effettivo e proficuo impiego a tempo pieno delle risorse.

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) *Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:*

N.	Ente presso il quale si realizza il progetto ed a cui indirizzare le domande	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telefono sede	Fax sede	Personale di riferimento (cognome e nome)	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto	
									Cognome e nome	Data di nascita
1	AMESCI FEDERAZIONE ITALIANA SUPERMENTO HANDICAP (FISH)	ROMA	VIA GIUSEPPE CERBARA 20	1	4	06516 05175	06516 05175	CANETI ELEONORA	CANETI ELEONORA	02/10/80

17) *Specificare se il progetto prevede o meno l'impiego di tutor:*

SI

18) *Strumenti e modalità di pubblicizzazione del progetto:*

Sito internet [www.amesci.org](http://www.amesci.org).

La comunicazione con l'esterno, intesa come attività di diffusione al grande pubblico della conoscenza e delle opportunità del SCN, avviene attraverso:

- comunicati stampa per i media locali (operazione mirata nell'ambito territoriale del progetto, es.: comunale, provinciale, regionale, nazionale);
- redazione e diffusione di volantini e manifesti pubblicitari recanti il bando e le caratteristiche del progetto, da pubblicare ed affiggere a cura degli enti partners;
- diffusione, in supporto informatico e/o cartaceo, del bando, degli allegati, dei progetti integrali e di abstract degli stessi e di eventuale altro materiale informativo a URP, Informagiovani, Università e in tutti i luoghi di aggregazione giovanile (associazioni, parrocchie, etc.), nonché a giornali, radio, etc.

Il collegamento con il mondo giovanile è garantito dalla divulgazione del materiale informativo (bando, allegati, progetti, etc.) presso URP, Informagiovani, Università, Centri per l'impiego e in tutti i luoghi di aggregazione giovanile.

In conclusione, la semplicità e l'immediatezza di accesso alle informazioni attraverso il sito internet dell'Associazione sono garanzia di un facile raggiungimento del mondo giovanile.

Dal sito dell'AMESCI è possibile reperire costantemente informazioni sul SCN e sulle leggi che lo regolano e chiedere informazioni utilizzando l'indirizzo di posta elettronica dedicato ai giovani.

Nella sezione *Servizio Civile* del sito vi è una pagina denominata *bandi*, dove il giovane può facilmente scaricare il bando e i relativi allegati; un'altra pagina, della stessa sezione, denominata *progetti*, contiene invece tutti i progetti presentati dall'Associazione sul territorio nazionale, con l'indicazione chiara dell'Ente titolare di progetto. Alla fine delle procedure selettive è possibile prendere visione delle graduatorie nella pagina denominata *graduatorie*.

L'associazione, attraverso la sede centrale e le Agenzie Territoriali per il Servizio Civile, conduce costantemente un'attività di front-office per i giovani che vogliono avere informazioni e materiale sul SCN, sui bandi e i progetti, per tutte le necessità dei volontari in servizio e di quelli che, pur avendo terminato l'anno di servizio civile, vogliono continuare ad essere informati.

19) *Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:*

In coerenza con il Sistema di Reclutamento e Selezione AMESCI, sono stati elaborati, per il presente progetto, autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari, all'uopo allegati (vd. *Allegati – Criteri di Selezione*).

20) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

AMESCI

21) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:*

Il Sistema di Monitoraggio Generale, coordinato dal Responsabile del Monitoraggio e dallo staff centrale, anche attraverso i tutori e gli R.L.E.A., valido per tutti i progetti – fatte salve eventuali specifiche necessità, ndr. – prevede la fissazione di diversi momenti di valutazione (vd. Piano di Monitoraggio – *Allegati* ), secondo le seguenti scadenze:

- termine primo mese: valutazione esiti attività formative; predisposizione di eventuali interventi correttivi;
- termine quarto mese: momento di valutazione in itinere, mediante somministrazione ai volontari ed agli altri operatori di questionari di autovalutazione. I tutori incontrano gli operatori per fare il punto sulla situazione, riflettere sullo stato dell'esperienza, analizzare i problemi emersi e raccogliere proposte, critiche, domande. Redazione di *Relazione Periodica*, ad opera del tutor relativo;
- termine ottavo mese: come sopra;
- metà dodicesimo mese: come sopra. Redazione di *Relazione Finale* (Il Sistema di monitoraggio prevede Bozze di Relazione, con indicazione degli elementi minimi).

In aggiunta al monitoraggio generale, il Piano prevede una serie di momenti in relazione ai progetti specifici ed a ciascuna sede periferica; responsabili della realizzazione sono gli O.L.P., che costituiscono la propaggine periferica del sistema. Ad hoc, agli O.L.P. vengono somministrati i relativi elementi e strumenti in fase di formazione pre – progetto.

Nello specifico:

- schema piano di valutazione;
- matrici delle responsabilità;
- matrici di identificazione dei punti critici;
- schedulazione scostamenti temporali;
- reports obiettivi – scostamenti;
- strumenti di Customer Satisfaction: schema disegno indagine, alberi della qualità, linee di processi standard di auto – compilazione, linee di

processi standard di interviste, schema domande auto - compilazione, schema domande interviste.

I momenti del monitoraggio locale sono fissati alla scadenza di ogni bimestre del progetto (vd. Piano di Monitoraggio - *Allegati* ); utilizzando gli strumenti di cui sopra, l'O.L.P. può pianificare tempi diversi, in relazione alle specifiche esigenze.

- 22) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

SI

AMESCI

- 23) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Diploma di scuola media superiore;  
conoscenze informatiche;  
buone capacità relazionali;

E' titolo di maggior gradimento:  
pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;  
buona conoscenza di una lingua straniera;  
studi universitari attinenti.

- 24) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Le Strutture interessate hanno investito risorse proprie atte a qualificare gli interventi di progettazione, gestione e formazione relativi al Servizio Civile.

Nello specifico, come risulta dagli atti degli stessi enti partner:

Ente partner	Costi investiti per l'attuazione del progetto	Costo del personale impiegato in funzione di OLP (9.360 euro per ogni OLP)
AMESCI	2.000 euro	9.360 euro
<b>Totale</b>	<b>2.000 euro</b>	<b>9.360 euro</b>

Totale costi sostenuti dagli enti partners	<b>11.360 euro</b>
Costi dell'assegno dei volontari a carico dell'UNSC	5.025 x 4 = 20.100 euro
Rimborso per la formazione dei volontari a carico dell'UNSC: 65 euro X tot volontari	65 euro x 4 = 260
Valore percentuale del contributo	<b>56,5%</b>

degli enti in relazione all'assegno dei volontari	
---	--

*N.B. Il Costo del personale impiegato in funzione di OLP è calcolato su base annua (52 settimane) in funzione dell'impegno settimanale (pari a 10 ore, come previsto dalla circolare 10 novembre 2003) al costo orario di euro 18:*

*18 euro X 10 ore/settimana X 52 settimane = 9.360 euro annui.*

25) *Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:*

Partner Nazionale di **AMESCI** nell'elaborazione dei progetti per l'impiego di volontari in Servizio Civile è **ANIMA** (vedi allegato *Protocollo d'Intesa*). Le parti definiscono attraverso un **Comitato per la promozione e lo sviluppo del Servizio Civile** i criteri prioritari di intervento, gli obiettivi, le partnership presenti sul territorio, il coinvolgimento delle imprese per il rafforzamento della formazione dei volontari, i criteri di verifica dell'efficacia dell'azione svolta e quant'altro necessario alla completezza del progetto.

Le parti considerano la **formazione** quale fattore qualificante del Servizio Civile.

Ulteriori partner sono:

- **FISH – Federazione Italiana Superamento Handicap**
- **ENOF** (Ente Nazionale per l'orientamento e la formazione)
- **Università Popolare per il Servizio Civile.**

L'Università Popolare per il Servizio Civile dispone di una struttura autonoma interamente dedicata alla formazione di chi ha svolto e svolge servizio civile. Nella struttura è stata allestita un'aula multimediale dotata di 15 computer in rete con collegamento simultaneo ad internet.

26) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Ciascun ente co-promotore dispone di tutte le risorse tecniche e strumentali necessarie all'attuazione del progetto, quali strumenti informatici, materiale informativo, postazioni dedicate ai volontari.

## **CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE**

27) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

AMESCI ha stipulato protocolli di intesa con le più importanti università campane, quali l'**Università Federico II** e l'**Orientale**, in forza dei quali dette Università recepiscono e riconoscono per tutti i progetti predisposti dall'AMESCI i crediti previsti dalla Circolare del Ministero dell'Università, riconoscendo nella progettualità dell'associazione un alto valore formativo oltre che educativo dei volontari (*vedi allegati*).

28) *Eventuali tirocini riconosciuti:*

Ai volontari verrà rilasciato da AMESCI un attestato di svolgimento del servizio con la specifica delle attività svolte e del percorso formativo seguito. Tale attestato è riconosciuto dai soggetti partner e dai co-promotori (associazioni dei lavoratori e associazioni datoriali) quale tirocinio formativo nel settore in cui il servizio è stato prestato.

29) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Il Sistema di Progettazione **AMESCI**, integrato con il supporto di formazione **ICT/FAD** (vedi Sistema di Formazione), è stato *riconosciuto e certificato* da **ANIMA**, Associazione dell'Unione Industriali di Roma, e dall'Ente Nazionale per l'Orientamento e la Formazione Professionale (**ENOF**), che ne attestano la qualità formativa e l'efficacia ai fini della concreta acquisizione di Skills utili alla crescita professionale dei volontari ed al loro arricchimento curricolare (vedi Accordi allegati). La banca dati dei volontari AMESCI sarà messa, come concordato tra le parti, a disposizione delle aziende aderenti ad ANIMA e delle organizzazioni regionali dell'ENOF ai fini di un diretto collegamento con il mondo del lavoro.

**NOTA BENE**

Le competenze acquisite dai volontari a seguito del percorso formativo e nel corso dello svolgimento del servizio saranno puntualmente certificate dagli enti interessati ai fini di un arricchimento curricolare dei giovani.

**Formazione generale dei volontari**

30) *Sede di realizzazione:*

Considerata la particolare natura dello strumento formativo FAD adottato da AMESCI la formazione sarà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto (vd. Punto n. 16). La fase di avvio del percorso formativo e quella relativa alle verifiche intermedie saranno organizzate su base territoriale presso idonee strutture.

31) *Modalità di attuazione:*

Il percorso formativo verrà erogato attraverso un sistema **FAD (Formazione a distanza)** come descritto nei moduli di accreditamento presentati da AMESCI.  
L'attuazione di tale percorso richiederà l'utilizzo di postazioni informatiche comprensive di collegamento alla rete internet. Il sistema sarà supportato da formatori on-line e dagli OLP che guideranno il l'intero percorso formativo dei volontari in servizio civile, integrandolo con una fase di addestramento post-formativo che completerà la preparazione e le competenze degli stessi.  
I volontari saranno messi in condizione di apprendere in modo personalizzato tutte le nozioni necessarie per il superamento delle batterie di test previste alla fine di ogni modulo formativo.  
Tale iter formativo darà ai giovani la possibilità di esaurire il percorso previsto dal progetto e metterà gli stessi in condizioni di aver acquisito nozioni di informatica di base..

32) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

SI

AMESCI

33) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Formazione A Distanza. Attraverso un'area dedicata e realizzata *ad hoc* all'interno del sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org), i Volontari potranno accedere al percorso formativo.  
Un codice utente ed una password individuale consentiranno a ciascun Volontario di accedere alla macroarea di interesse del progetto a cui partecipano.  
L'attività di FAD sarà autocertificata da ciascun Volontario attraverso la compilazione di un Registro che sarà individualmente accessibile, sempre attraverso la modalità codice utente e password. Il tutto sarà riscontrabile attraverso i questionari di valutazione.  
I Volontari possono accedere alla selezione dei **Moduli Didattici Formativi** e delle **Unità Didattiche** proposte.

Per ogni Modulo didattico formativo saranno definite le caratteristiche, i tempi e gli obiettivi formativi.  
Si prevede l'interazione tra utenti, formatori on line, tutor e OLP

34) *Contenuti della formazione:*

- Presentazione del corso;
- Storia del Servizio Civile e dell'Obiezione di coscienza;
- Conoscenze legislative e normative sul S.C.N :
  - a. Legge 230/98;
  - b. Legge 64/01;
  - c. DL 77/02;
- Il contratto : Diritti e Doveri del volontari;
- Nozioni di diritto pubblico: lo Stato, le Regioni, gli Enti locali;
- Cittadinanza attiva;
- Pacifismo, Non violenza e Difesa popolare nonviolenta (DPN);
- Nozioni di Protezione Civile;
- L'Uomo e la natura: il rapporto con l'ambiente e gli animali;
- Lo Sport come cultura dell'aggregazione

35) *Durata:*

30 ore

**Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

36) *Sede di realizzazione:*

Considerata la particolare natura dello strumento formativo FAD adottato da AMESCI la formazione sarà realizzata presso le singole sedi di attuazione del progetto (vd. Punto n. 16). La fase di avvio del percorso formativo e quella relativa alle verifiche intermedie saranno organizzate su base territoriale presso idonee strutture.

37) *Modalità di attuazione:*

Il percorso formativo verrà erogato attraverso un sistema **Formativo A Distanza** come previsto nei moduli di accreditamento presentati dall'ente titolare del progetto stesso.

L'attuazione di tale percorso richiederà l'utilizzo di postazioni informatiche comprensive di collegamento alla rete internet. IL sistema sarà supportato da formatori on-line che guideranno il percorso formativo dei volontari in servizio civile. Questi ultimi saranno messi in condizione di apprendere in modo personalizzato tutte le nozioni necessarie per il superamento delle batterie di test previste alla fine di ogni modulo formativo.

Tale iter formativo darà ai giovani la possibilità di esaurire il percorso previsto dal progetto, e metterà gli stessi in condizioni di aver acquisito nozioni di informatica di base.

38) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

I Curricula dei formatori appartenenti allo Staff Nazionale di Formazione dell'AMESCI sono stati preventivamente allegati alla domanda di accreditamento.

39) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

**Vedi domanda di accreditamento AMESCI**

40) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Formazione A Distanza. Attraverso un'area dedicata e realizzata *ad hoc* all'interno del sito [www.amesci.org](http://www.amesci.org), i Volontari potranno accedere al percorso formativo.

Un codice utente ed una password individuale consentiranno a ciascun Volontario di accedere alla macroarea di interesse del progetto a cui partecipano.

L'attività di FAD sarà autocertificata da ciascun Volontario attraverso la compilazione di un Registro che sarà individualmente accessibile, sempre attraverso la modalità codice utente e password. Il tutto sarà riscontrabile attraverso i questionari di valutazione.

I Volontari possono accedere alla selezione dei **Moduli Didattici Formativi** e delle **Unità Didattiche** proposte.

Per ogni Modulo didattico formativo saranno definite le caratteristiche, i tempi e gli obiettivi formativi.

Si prevede l'interazione tra utenti, formatori on line, tutor e OLP .

Sarà cura degli OLP tarare e personalizzare il percorso formativo in aggiunta e coerentemente con i contenuti previsti dalla macro area di riferimento tenendo ben presenti:

- a. il contesto di riferimento;
- b. le capacità ricettive dei singoli volontari;
- c. le necessità dell'ente;
- d. gli obiettivi finali previsti dallo specifico progetto.

41) *Contenuti della formazione:*

Formazione Specifica in materia di **Assistenza:**

- Evoluzione dei Servizi Sociali (l'Assistenza in Italia – quadro storico/culturale/normativo)
- 1890 "Legge Crispi"
- Il ventennio fascista
- Le politiche statali del Welfare – dalla Costituzione agli anni '60 -
- Le politiche locali del Welfare – gli anni '70 ed il decentramento amministrativo; il D.P.R. 616/77 –
- Le politiche e le leggi di "settore"
- La filosofia della L. 285/97 – processi e sistemi di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza –
- La legge quadro sull'assistenza, L. 328/00 – i Piani Sociali Nazionali, Regionali e di Zona per la realizzazione del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali, dal livello nazionale a quello locale
- Le Aree d'Intervento dei Servizi Sociali Integrati – Infanzia ed Adolescenza, Famiglia, Persone Anziane, Persone Diversamente Abili, Contrasto della Povertà, Migranti, Dipendenze –
- Politiche e Servizi Sociali oggi – destinatari, finalità, obiettivi, buone prassi, metodologia – rete, integrazione, individualizzazione, ... - ...
- Gli attori del Sistema Integrato degli Interventi e dei Servizi Sociali – istituzioni pubbliche, il "terzo settore", i privati, le OO.SS., i cittadini e le loro organizzazioni –
- L'Impresa Sociale – forme giuridiche, mission, settori d'intervento, ... –
- Le Risorse in campo – risorse umane (titoli e profili professionali), risorse finanziarie (fondi europei, nazionali e locali), le risorse della rete informale (la sussidiarietà nel sistema sociale) –
- I Processi del Sistema dei nuovi Servizi Sociali – partecipazione (cittadinanza attiva), integrazione (pubblico/privata, socio-sanitaria, socio-educativa, ...), concertazione, pianificazione, programmazione, progettazione, modelli di gestione, valutazione (monitoraggio, verifica, ri-definizione degli interventi), controllo e impatto, sistema della qualità sociale, sistema informativo dei servizi sociali, carta dei servizi, formazione e aggiornamento–
- Relazione sulla legge 833/78 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale con approfondimenti sui diritti all'assistenza,

prevenzione, riabilitazione e organizzazione delle strutture sanitarie sul territorio.

- Elementi per il miglioramento dei rapporti tra cittadino e Servizio Sanitario Nazionale in ottemperanza alla legge 241/90 sulla trasparenza della Pubblica Amministrazione per un approccio trasparente nell'ambito delle amministrazioni delle Asl.
- Approfondimento sul Piano Sanitario Nazionale e sui Piani Sanitari Regionali.
- -Art. 14 della legge 503/92 sulla partecipazione e tutela dei cittadini alle strutture sanitarie e diritto all'informazione al malato. Quest'articolo contiene disposizioni volte a garantire il rispetto dei diritti del cittadino relativamente alla personalizzazione e umanizzazione dell'assistenza.
- Diritti del malato, nozioni di normativa previdenziale e assistenziale (invalidità e handicap, L.118/71, L.509/88, indennità di accompagnamento L.18/80, L.508/88), lavoristica (congedi e permessi di cura, L.151/2001, L.104/92, collocamento obbligatorio L.68/99), sanitaria (esenzione per patologia, prestazioni di assistenza protesica D.M.332/99).

42) *Durata:*

50 ore

### **Altri elementi della formazione**

43) *Risorse finanziarie investite destinate in modo specifico alla formazione sia generale, che specifica:*

In aggiunta alle risorse investite dalle Strutture sanitarie (vedi voce n°24) ulteriori risorse destinate specificatamente alla formazione sono state investite da AMESCI:

Sistema di formazione FAD – AMESCI	tot. 90.000 euro
Assistenza al programma formativo on-line	tot. 4.000 euro
Organizzazione e progettazione percorso formativo	tot. 2.000 euro

44) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Il percorso formativo verrà monitorato attraverso la somministrazione di batterie di test poste al termine di ogni modulo formativo previsto.  
Il risultato matematico ottenuto dall'elaborazione dei test d'ingresso e di

uscita darà l'incremento di conoscenze acquisite dal singolo volontario (**Bilancio delle Competenze**).

Grazie al monitoraggio costante on-line si avrà la possibilità di intervenire in modo tempestivo al fine di mettere in atto azioni correttive e riprendere il corretto apprendimento da parte del singolo volontario.

Il monitoraggio relativo alla formazione, sarà operato dai medesimi OLP, sulla base degli strumenti di monitoraggio previsti dal sistema

*Caserta, lì 29.09.05*

Il Progettista <b>Andrea Pignataro</b>	Il Responsabile del Sistema di Progettazione <b>A. Maurizio Liguoro</b>	Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale <b>Enrico Maria Borrelli</b>
—	—	—

2”

All' Ente/Sede periferica.....  
Via....., n.....  
c.a.p.....Località.....(.....)

DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome .....

CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario in Italia presso codesto Ente, presso  
la sede di.....  
per il seguente progetto: .....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del  
Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti  
da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria  
responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a: ..... Prov.: ..... il.....

Cod. Fisc. .... e di essere residente a ..... Prov.....

in via..... n..... cap.....

Telefono..... indirizzo e-mail .....

Stato civile.....

- essere cittadino/a italiano/a;
- non aver riportato condanne penali, anche con sentenza di primo grado, per delitti non colposi commessi mediante violenza contro persone o per delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata;

**DICHIARA INOLTRE**

(cancellare la dizione che non interessa)

- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato ad essere assegnato al progetto di servizio civile prescelto anche in posti resi disponibili successivamente al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di essere disponibile / di non essere disponibile, qualora in seguito alle selezioni effettuate risulti idoneo non selezionato, ad essere assegnato a qualsiasi altro progetto di servizio civile contenuto nel presente bando presentato dallo stesso ente che abbia, al termine delle procedure selettive, posti disponibili o che si siano resi successivamente disponibili al termine delle procedure selettive, a seguito di rinuncia o impedimento da parte dei volontari già avviati al servizio;
- di aver preso visione del progetto indicato nella domanda e di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'ente per l'assegnazione di volontari nel progetto stesso;
- di essere residente / di non essere residente nel luogo di realizzazione del progetto;
- di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto).

**DICHIARA ALTRESI'**

*Sotto la propria responsabilità:*

- *che le dichiarazioni contenute nella scheda di cui all' "Allegato 3" sono rispondenti al vero;*
- *di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per altri progetti di servizio civile inclusi nel presente bando;*
- *di non avere in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero di non avere avuto tali rapporti nell'anno precedente.*

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Data .....

Firma .....

RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune ..... Prov. .... Cap. ....

Via ..... N. ....

Tel..... e-mail .....

In relazione alla domanda di ammissione al servizio civile nazionale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

**DICHIARO**

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l’Ente che realizza il progetto ( specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d’impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d’impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse);

**DICHIARO ALTRESI’**

Di possedere il seguente titolo di studio:.....  
conseguito presso .....il.....

Di essere iscritto al ... anno della scuola media-superiore: .....

Di essere iscritto al ... anno accademico del corso di laurea in .....  
presso l’Università .....

Di essere in possesso dei seguenti altri titoli (1).....  
.....

Di aver effettuato i seguenti corsi, tirocini, applicazioni pratiche .....  
.....  
.....

Di aver avuto le seguenti esperienze ( indicare esclusivamente fatti o circostanze utili al fine della selezione per il progetto prescelto) .....  
.....  
.....

Altre conoscenze e professionalità: (2).....  
.....  
.....

Di aver scelto il progetto per i seguenti motivi: .....

.....  
.....  
.....  
.....

Ogni altra informazione relativa alla propria condizione personale, sociale, professionale, ecc. utile ai fini della valutazione dell'Ente:.....

.....  
.....  
.....  
.....

Data.....

Firma.....

**N.B :**

*Accludere curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa.*

**Note per la compilazione**

- (1) Indicare eventuali titoli di specializzazione, professionali o di formazione di cui si è in possesso.
- (2) Indicare altre competenze tecniche, informatiche, scientifiche, sanitarie, ecc.